



INTERROGAZIONE

Indifferibile e urgente in aula

N. 166

Nuova soluzione progettuale per il deposito dello smarino derivante dai lavori per la NLTL nel sito di Torrazza Piemonte (TO), in modifica al Progetto Definitivo

Presentata dalla Consigliera regionale:

FREDIANI FRANCESCA (prima firmataria) 27/01/2020

Presentata in data 27/01/2020

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: Nuova soluzione progettuale per il deposito dello smarino derivante dai lavori per la NLTL nel sito di Torrazza Piemonte (TO), in modifica al Progetto Definitivo.

Premesso che:

- il Progetto definitivo della NLTL è stato approvato dalla Delibera CIPE 19/2015 che, introducendo la richiesta di rivedere la cantierizzazione dell'opera per motivi di sicurezza con la prescrizione n.235, ha subito una serie di varianti, istituite ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 163/2006 approvate con le delibere CIPE 30/2018 e 39/2018;
- pur essendo stato rivisto il Piano di Gestione delle terre e rocce da scavo attraverso il combinato disposto tra D.Lgs. 152/2006, il D.M. 161/2012 il D.P.R. 120/2017, i siti di deposito definitivo delle terre e rocce da scavo derivanti dalla realizzazione del Tunnel di Base della NLTL di Torrazza Piemonte e Caprie, previsti dal Progetto Definitivo dell'opera e approvati con la Delibera CIPE 19/2015, non sono stati oggetto di modifiche localizzative;
- il Piano di gestione delle terre e rocce da scavo della NLTL, contenuto nel Progetto Definitivo approvato con delibera CIPE 19/2015 e contenuto nella variante sicurezza, dovrà essere approvato dalla Commissione alla scala di Progetto Esecutivo per effetto della prescrizione n.4 della Delibera CIPE 19/2015 e prescrizione n.20 della Delibera CIPE 39/2018.

Considerato che:

- con Delibera del 20 febbraio 2015 dal titolo: “Programma delle infrastrutture strategiche (Legge n. 443/2001). Nuova linea ferroviaria Torino – Lione (NLTL) – Sezione internazionale: Parte comune italo-francese – Sezione transfrontaliera: Parte in territorio italiano – CUP C11J05000030001” il CIPE **ha approvato il progetto definitivo**. (Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale numero 181 in data 6 agosto 2015;);
- la delibera definisce l'utilizzo dei due siti presso i Comuni di Caprie e Torrazza come depositi delle terre e rocce da scavo. La procedura è sottoposta a “legge obiettivo” ex. artt. 166,167 e 182 del D.Lgs 163/2006 concernente la localizzazione dell'opera, a procedura di VIA di competenza statale, nonché a dichiarazione di pubblica utilità;
- nella delibera vengono indicate diverse prescrizioni relative al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo (PUT):

12) Di provvedere a fornire per i siti di deposito di Caprie e Torrazza documenti attestanti la reale disponibilità giuridica dei siti ad accettare le volumetrie previste dal progetto e l'assenza di elementi ostativi sui siti individuati per il conferimento dello smarino, nonché eventuali accordi e autorizzazioni previsti dalla norma vigente.

14) Per il sito di Torrazza, risolvere la compatibilità tra l'attuale destinazione di PRGC del Comune di Torrazza e l'utilizzo per lo stoccaggio definitivo delle terre da scavo; inoltre, poiché per questo sito era stato richiesto di evitare l'utilizzo delle aree caratterizzate da ambienti steppici, saliceti e canneti per la significativa presenza di anfibi e ornitofauna censita, redigere un approfondimento progettuale che risolva tali criticità.

94) Per entrambe le cave prioritariamente dichiarati di aver verificato l'assenza di elementi ostativi per il conferimento dello smarino. Si ricorda che le attività estrattive non oggetto di svincolo fidejussorio risultano ancora attive e pertanto in regime di legge regionale. In applicazione di quanto sopra, sia per il sito di Caprie sia per quello di Torrazza, deve essere prevista una progettazione di dettaglio che evidenzi la compatibilità delle coltivazioni e dei recuperi morfologici ed ambientali in corso, con le proposte di deponia previste nel progetto in oggetto.

95) Per quanto attiene gli impatti sui siti di Caprie e Torrazza il progetto presentato da LTF si dovrà necessariamente coordinarsi con quanto già autorizzato. Per i ripristini ambientali si suggerisce di eliminare l'utilizzo delle specie alloctone già individuate (*Celtis australis* e *Castanea sativa*) e sostituirle con altre autoctone o implementare quelle già presenti con un numero di esemplari pari a quello previsto per le due specie summenzionate.

Deposito di Torrazza Piemonte

96) Dovrà essere inoltre:

- chiarito se l'intervento progettato da LTF interferisca con aree già recuperate ambientalmente;
 - fornita l'esatta planimetria delle aree interessate dalla deponia dello smarino;
 - indicate le tempistiche previste per il conferimento e realizzazione del progetto e quali potrebbero essere le eventuali sovrapposizioni con l'attività ancora esistente della ditta CO.GE.FA. (impianti e eventuale prosecuzione attività di cava).
- le stesse prescrizioni sono state definite a conclusione dei lavori di istruttoria dell'endoprocedimento regionale che ha condotto alla formulazione del parere espresso con DGR 12-358 del 29 sett. 2014;

Valutato che:

- con nota di protocollo 182/TELT del 18 settembre 2019, la Società proponente Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e alla Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA e VAS la richiesta di un parere tecnico ai sensi dell'art.9, del DM 150/2007, finalizzato a verificare se una nuova soluzione progettuale fosse coerente con la corretta interpretazione ed esecuzione del quadro prescrittivo derivante dalla Delibera CIPE n.19/2015 di approvazione del progetto definitivo dell'opera, avente ad oggetto "[...] la verifica della

corretta interpretazione ed esecuzione del quadro prescrittivo - con riguardo specifico alle prescrizioni nn. 12, 14 e 96 – derivante dalla Delibera CIPE n.19/2015 inerente l'approvazione del progetto definitivo “Nuovo collegamento ferroviario Torino- Lione – sezione transfrontaliera, tratta in territorio italiano [...]”;

- la nuova proposta Tecnica di deposito dello smarino nel sito di Torrazza Piemonte prevede:
 - o lo spostamento del sito di deposito da ovest a est nell'area di cava;
 - o il mantenimento del fascio di binari di presa in consegna in affiancamento della linea ferroviaria Torino-Milano;
 - o la previsione di un sistema di trasferimento delle terre e rocce da scavo dai convogli ai nostri trasportatori;
 - o il trasferimento delle terre e rocce da scavo al sito di deposito attraverso il nastro trasportatore in sostituzione del raccordo ferroviario previsto nel Progetto definitivo approvato con delibera CIPE 19/2015.
- pertanto il trasporto del materiale da Salbertrand a Torrazza Piemonte avverrà via treno fino alla stazione ferroviaria di Torrazza, dalla quale sarà realizzato un sistema di nastri trasportatori per raggiungere l'area di deposito definitivo.

INTERROGA

La giunta regionale, per sapere:

1. se il nuovo progetto di TELT preveda le medesime volumetrie di deposito nel sito di Torrazza riportate nel Progetto Definitivo (Cipe 19/2015);
2. se il rispetto delle concentrazioni soglia di contaminazione nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee, di cui alla tabella B, allegato 5 – Titolo V, Parte IV del D. Lgs. 152/06 (siti con destinazione a uso commerciale e industriale), avverrà con rilevamenti in contraddittorio con ARPA Piemonte;
3. se il nuovo progetto contempli una gestione diversa in merito all'eventuale ritrovamento di amianto superiore ai limiti previsti dalla normativa di riferimento;
4. se sia stata opportunamente valutata l'escursione della falda e la possibile contaminazione con inquinanti presenti nello smarino, vista la presenza dell'acquifero profondo sottostante del bacino padano;
5. se l'impatto paesaggistico risulti maggiore a seguito della costruzione di un nastro trasportatore;
6. se i costi di progetto siano variati viste le diverse infrastrutturazioni previste.